

LINEA 15

n. terne di domande	Quesito 1 Definizioni	Quesito 2 Procedure tecniche	Quesito 3 Casi pratici
1	L'articolo 302 del DLgs n. 152/06 riporta alcune definizioni relative alla parte sesta dello stesso decreto. Illustri il candidato le condizioni per cui lo <b>stato di conservazione di una specie è considerato favorevole.</b>	Illustri il candidato le modalità con cui è possibile determinare la <b>baseline per la matrice acque superficiali</b> nel caso di un potenziale evento dannoso consistente in uno <b>sversamento oggetto di contestazione in sede penale.</b>	Illustri il candidato le possibili modalità di svolgimento di un'istruttoria tecnica di valutazione del danno ambientale riferito alle conseguenze derivanti dalla attività di seguito descritta.  <b>Contaminazione del suolo prodotta dallo spandimento di fanghi di depurazione in aree ad uso agricolo.</b>
2	L'articolo 302 del DLgs n. 152/06 riporta alcune definizioni relative alla parte sesta dello stesso decreto. Illustri il candidato le condizioni per cui lo <b>stato di conservazione di un habitat naturale è considerato favorevole.</b>	Illustri il candidato le modalità con cui è possibile determinare la <b>baseline per la matrice acque sotterranee</b> nel caso di un evento dannoso consistente nella <b>dispersione di percolato da una discarica oggetto di un procedimento penale.</b>	Illustri il candidato le possibili modalità di svolgimento di un'istruttoria tecnica di valutazione del danno ambientale riferito alle conseguenze derivanti dalla attività di seguito descritta.  <b>Incidente prodotto su un tratto di oleodotto, destinato al trasporto di greggio da un'area portuale ad una raffineria, con conseguente sversamento del materiale in un corpo idrico superficiale.</b>
3	L'articolo 302 del DLgs n. 152/06 riporta alcune definizioni relative alla parte sesta dello stesso decreto. Illustri il candidato cosa si intende per <b>minaccia imminente di danno ambientale.</b>	Le operazioni di gestione rifiuti sono comprese tra le attività professionali dell'Allegato 5 della parte sesta del DLgs n. 152/06. Illustri il candidato le attività da svolgere nella <b>fase di screening</b> per un caso oggetto di richiesta di <b>intervento statale ex art. 309 DLgs 152/2006 per un impianto di gestione rifiuti urbani.</b>	Illustri il candidato le possibili modalità di svolgimento di un'istruttoria tecnica di valutazione del danno ambientale riferito alle conseguenze derivanti dalla attività di seguito descritta.  <b>Scarico di acque reflue urbane non depurate in acque marino-costiere in area protetta.</b>
4	L'articolo 302 del DLgs n. 152/06 riporta alcune definizioni relative alla parte sesta dello stesso decreto. Illustri il candidato la definizione di <b>misura di prevenzione.</b>	<b>L'articolo 309 del DLgs n. 152/06</b> definisce le modalità di richiesta di intervento statale. Illustri il candidato la <b>procedura prevista dalla norma.</b>	Illustri il candidato le possibili modalità di svolgimento di un'istruttoria tecnica di valutazione del danno ambientale riferito alle conseguenze derivanti dalla attività di seguito descritta.  <b>Incendio di rifiuti costituiti da materie plastiche in un centro di stoccaggio di rifiuti circondato da aree agricole.</b>
5	L'articolo 300 del DLgs n. 152/06 definisce, ai sensi della direttiva 2004/35/CE il danno in relazione a diverse matrici ambientali. Illustri il candidato la definizione di <b>danno al terreno.</b>	La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), in fase progettuale, consente la preventiva valutazione degli impatti ambientali connessi all'opera. Illustri il candidato <b>alcuni esempi di prescrizioni presenti nei provvedimenti di VIA, il cui rispetto consente di evitare il verificarsi di un danno ambientale.</b>	Illustri il candidato le possibili modalità di svolgimento di un'istruttoria tecnica di valutazione del danno ambientale riferito alle conseguenze derivanti dalla attività di seguito descritta.  <b>Depauperamento illecito (prelievo non autorizzato di acque) di un corpo idrico sotterraneo.</b>

6	In relazione all'allegato 3 della parte sesta del DLgs n. 152/06, illustri il candidato la definizione di <b>misura di riparazione primaria</b> .	Illustri il candidato le analogie e le differenze tra la procedura di <b>bonifica</b> prevista dalla parte IV del DLgs n. 152/06 e la procedura di valutazione del <b>danno ambientale</b> prevista dalla parte VI del DLgs n. 152/06.	Illustri il candidato le possibili modalità di svolgimento di un'istruttoria tecnica di valutazione del danno ambientale riferito alle conseguenze derivanti dalla attività di seguito descritta.  <b>Contaminazione del suolo dovuta all'utilizzo di compost non a norma (compost avente caratteristiche difformi rispetto a quelle previste dalla normativa di settore) per il recupero ambientale di una cava di calcare.</b>
7	In relazione all'allegato 3 della parte sesta del DLgs n. 152/06, illustri il candidato la definizione di <b>misura di riparazione complementare</b> .	La parte IV del DLgs n. 152/06 definisce le Concentrazioni Soglia di contaminazione ( <b>CSC</b> ) e le Concentrazioni Soglia di Rischio ( <b>CSR</b> ). Illustri il candidato la differenza tra tali valori e il <b>loro utilizzo per la valutazione del danno ambientale</b> prodotto alla matrice terreno da uno sversamento di sostanze inquinanti.	Illustri il candidato le possibili modalità di svolgimento di un'istruttoria tecnica di valutazione del danno ambientale riferito alle conseguenze derivanti dalla attività di seguito descritta.  <b>Incendio boschivo in un'area protetta.</b>
8	In relazione all'allegato 3 della parte sesta del DLgs n. 152/06, illustri il candidato la definizione di <b>misura di riparazione compensativa</b> .	La normativa europea per la tutela delle acque è in gran parte riconducibile alla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE (Europa, 2000). Illustri il candidato le metodologie per la definizione <b>dello stato ecologico e chimico di un corpo idrico superficiale ai fini della valutazione del danno ambientale</b> .	Illustri il candidato le possibili modalità di svolgimento di un'istruttoria tecnica di valutazione del danno ambientale riferito alle conseguenze derivanti dalla attività di seguito descritta.  <b>Edificazione abusiva in un'area protetta consistita nell'abbattimento di specie arboree e impermeabilizzazione dei suoli.</b>